

INDICE

INTRODUZIONE

NOTE PRELIMINARI E METODOLOGICHE

1. Considerazioni introduttive. L'approccio al tema.»	9
2. Giustificazione teleologica dell'inversione dell'ordine di trattazione che porta a focalizzare l'attenzione, prioritariamente, sulla questione relativa alla capacità di pena.»	11
3. Limiti garantistici e condizionamenti culturali nelle scelte di penalizzazione dell'ente»	14
4. La capacità di pena dell'ente nella evoluzione degli ordinamenti giuridici: brevi cenni..... »	22

CAPITOLO I

INQUADRAMENTO TEORICO DEL PROBLEMA:

QUELLA DELLE PERSONE GIURIDICHE PUÒ ESSERE UNA SANZIONE DAVVERO PENALE?

1. La correlazione tra capacità di pena e capacità di colpevolezza. »	27
2. Responsabilità "amministrativa" e sanzioni nei confronti dell'ente. »	31
3. Caratteri essenziali della pena e responsabilità penale della persona giuridica...»	35
4. L'afflittività..... »	36
4.1. Le origini dell'asserita incapacità di "afflizione" dell'ente.»	38
4.2 I concetti di pena e afflittività nella giurisprudenza delle Corti superiori...»	41
5. L'individualità della pena e il carattere personale della responsabilità penale.»	44
6. La disapprovazione sociale: la funzione simbolico-espressiva. »	53
7. La ritualità della pena: la riserva di giurisdizione..... »	59
8. Le funzioni della pena e la selezione dei paradigmi punitivi per la persona giuridica. »	60
9. La pena retributiva e incompatibilità con l'essenza artificiale dell'ente.»	61
10. Le teorie preventive »	65
10.1. La specialprevenzione.»	65
10.2. La generalprevenzione.»	73
11. Prime conclusioni provvisorie »	77

CAPITOLO II

LE SANZIONI PREVISTE DAL D.LGS. 231: CONTENUTO, FUNZIONI E NATURA

1. L'importanza di una indagine sulla natura delle sanzioni per la persona giuridica previste dal d.lgs. 231 del 2001. »	79
1.1. La strategia sanzionatoria coerente con il "controllo mediante organizzazione".....»	86

2. Le sanzioni a contenuto patrimoniale: la sanzione pecuniaria e la confisca.... »	94
2.1. Caratteri e funzioni della sanzione pecuniaria.....»	94
2.1.1. Il modello bifasico.....»	95
2.2. Il doppio paradigma dei criteri commisurativi tra proporzione e riparazione.....»	99
2.2.1. La definizione del “fatto” <i>ex art. 11</i>»	99
2.2.2. Il grado di responsabilità dell’ente.....»	111
2.2.3. La dimensione riparativa.»	114
2.3. I criteri di commisurazione in senso lato e la vocazione specialpreventiva della sanzione pecuniaria.»	115
2.4. La confisca.»	121
3. La sanzione interdittiva.»	128
4. Sanzioni reputazionali: la pubblicazione della sentenza di condanna.....»	133
5. Le pene “anticipate”: la fase cautelare.»	136
6. La pena “proattiva” nella disciplina della responsabilità dell’ente.»	139

CAPITOLO III

LA PUNIZIONE DELLA PERSONA GIURIDICA IN PROSPETTIVA DI RIFORMA

1. Il superamento della pena come “raddoppio del male”.....»	143
1.1. Limiti e lacune normative.»	150
1.2. Una nuova idea di penalità per la persona giuridica.»	159
2. <i>Homo oeconomicus</i> : il falso mito dell’autore razionale nel crimine dei colletti bianchi.....»	166
3. Cambio di paradigma: un “binario unico” per inquadrare le conseguenze sanzionatorie a carico dell’ente in un’ottica preventivo-integrativa.....»	171
CONCLUSIONI»	183
BIBLIOGRAFIA»	191